

SAGGISTICA

LA FILOSOFIA CRITICA DI KANT

di Gilles Deleuze



Il Kant di Deleuze, ovvero Kant al giorno d'oggi

La filosofia critica di Kant (1963) è un'opera dedicata a un "avversario" filosofico di prima grandezza, con cui è indispensabile fare i conti. Kant - spiega Deleuze - «è la perfetta incarnazione della falsa critica», di qui il suo fascino. Eppure «quando ci si trova di fronte a un'opera di questa genialità, non si può dire soltanto che non si è d'accordo. Bisogna anche saperla ammirare; bisogna saper ritrovare i problemi che pone, il suo macchinario». Il *Kant* di Deleuze si presenta pertanto come un libro assolutamente singolare, *sui generis*, poiché, se da un lato si tratta di un testo scritto con esplicita ammirazione e simpatetico slancio, dall'altro si rivela come un'analisi lucida e spietata, positiva, concentrata e tesa, tutta interna alle tre *Critiche*, di cui mette in evidenza il lato problematico, le aporie, i vicoli ciechi, tutti i pericoli a cui va incontro il filosofo di Königsberg - ma dove Deleuze sembra anche cercare (e forse in primo luogo) un confronto con se stesso, una messa a punto delle sue idee. Si tratta di un libro necessario. Perché «è soltanto a forza di ammirazione che si ritrova la vera critica».

Editore: **ORTHOTES**Pagine: **146**Formato: **15x21**Prezzo: **17.00 €**Pubblicazione: **15/05/2019**ISBN: **9788893141918**www.orthotes.com**L'AUTORE**

Gilles Deleuze (1925-1995), allievo di Jean Hyppolite, Georges Canguilhem e Ferdinand Alquié, è stato tra i maggiori filosofi contemporanei. Di formazione storico-filosofica, ha rinnovato il canone della disciplina reinterprestando autori come Hume, Nietzsche, Kant, Bergson, Spinoza, Leibniz e Foucault, dedicando a ognuno uno studio particolare. A cavallo del '68 ha definitivamente consolidato un'originale filosofia della differenza e del divenire in testi ormai classici come *Differenza e ripetizione* e *Logica del senso*, affrontandone in seguito gli aspetti pratico-sociali e più direttamente politici in opere come *L'Anti-Edipo* e *Mille Piani* (con Félix Guattari).